

# Mezze calze per mezze stagioni

---

Marcello Veneziani - Dom, 02/09/2012 per il giornale



***Il calzino corto è l'unico divieto anco-ra vigente per la buoncostume. Segue a debita distanza la canotta traforata***

No, il calzino corto no. Ma perché col caldo atroce e i polpacci bolli-ti, o almeno adesso, nel passaggio set-tembrino, dobbiamo attenerci all'uni-co martirio di costume in vigore, la cal-za lunga, e sottoporci a questo impera-tivo categorico del bon ton? Sento gen-tili signor-e assai griffate che fanno vola-re organi sessuali dal loro eloquio raffi-nato, noto eleganti signori bestemmia-re divinità e relative madri, vedo giova-ni fighetti usare jeans stracciati e scadu-ti a

mezza chiappa con vista sulle mu-tande...

Tutto è permesso, eccetto il cal-zino corto. Peccato mortale, atto osce-no in luogo pubblico; la Sarta Inquisi-zione ti appende per i piedi.

Il calzino corto è l'unico divieto anco-ra vigente per la buoncostume. Segue a debita distanza la canotta traforata, repressa duramente col reato di kitsch plurimo aggravato. Ci sono politici e vip condannati a vita non per i reati commessi, la volgarità o le cadute di sti-le, ma per l'uso criminoso del calzino corto.

Accettiamo ogni genere di sbra-camento, è così raccapricciante intra-vedere l'inizio del polpaccio e il pelu-che naturale che sporge dai calzoni? È consentito perfino il fantasmino, assai più ridicolo e più ingovernabile, che scende sotto il tallone o sopravanza ai bordi della scarpa, ma il tenero calzino corto che ricorda l'Italia povera, inge-nua e felice del dopoguerra no, nessu-na pietà. Se troverò la forza per sopportare l'urto sociale e il pubblico disprezzo, mi farò testimonial del calzino corto, versione trasparente. Mezze calze per mezze stagioni. Lunga vita al calzino corto.

---